



COMUNE DI MODENA

N. 29/2023 Registro Ordini del Giorno

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 18/05/2023

L'anno duemilaventitre in Modena il giorno diciotto del mese di maggio (18/05/2023) alle ore 15:20, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	SI	GIORDANI ANDREA	SI
POGGI FABIO	Presidente	SI	GUADAGNINI IRENE	SI
PRAMPOLINI STEFANO	Vice-Presidente	SI	LENZINI DIEGO	SI
AIME PAOLA		SI	MANENTI ENRICA	SI
BALDINI ANTONIO		NO	MANICARDI STEFANO	SI
BERGONZONI MARA		SI	MORETTI BARBARA	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	PARISI KATIA	SI
BIGNARDI ALBERTO		SI	REGGIANI VITTORIO	SI
BOSI ALBERTO		SI	ROSSINI ELISA	SI
CARPENTIERI ANTONIO		SI	SANTORO LUIGIA	SI
CARRIERO VINCENZA		SI	SCARPA CAMILLA	SI
CONNOLA LUCIA		SI	SILINGARDI GIOVANNI	NO
DE MAIO BEATRICE		SI	STELLA VINCENZO WALTER	SI
DI PADOVA FEDERICA		SI	TRIANNI FEDERICO	SI
FASANO TOMMASO		NO	VENTURELLI FEDERICA	SI
FORGHIERI MARCO		SI		
FRANCHINI ILARIA		SI		
GIACOBAZZI PIERGIULIO		SI		

E gli Assessori:

CAVAZZA GIANPIETRO	SI	FILIPPI ALESSANDRA	SI
BARACCHI GRAZIA	SI	LUCA' MORANDI ANNA MARIA	SI
BORTOLAMASI ANDREA	SI	PINELLI ROBERTA	SI
BOSI ANDREA	SI	VANDELLI ANNA MARIA	SI
FERRARI LUDOVICA CARLA	SI		

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

ORDINE DEL GIORNO n. 29

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI CARPENTIERI, LENZINI, VENTURELLI, FRANCHINI, FASANO, REGGIANI, FORGHIERI, CARRIERO, BIGNARDI, MANICARDI, BERGONZONI, DI PADOVA, CONNOLA, GUADAGNINI (PD), SCARPA, STELLA, TRIANNI (SINISTRA PER MODENA), AIME (EUROPA VERDE-VERDI), PARISI (MODENA CIVICA), AVENTE PER OGGETTO "SANZIONI - RICHIAMI - INFORMAZIONE SULL'ABBANDONO DEI RIFIUTI PER AGEVOLARE LA TRANSIZIONE VERSO IL NUOVO SISTEMA DI RACCOLTA PER PUNIRE L'ILLEGALITÀ E POTENZIAMENTO DEL PROGETTO "SPAZZINO DI QUARTIERE"

Relatore: Presidente

OMISSIS

Concluso il dibattito, il PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, il sotto riportato Ordine del giorno, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 25

Consiglieri votanti: 23

Favorevoli 19: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Carriero, Connola, Di Padova, Forghieri, Franchini, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Stella, Trianni, Venturelli

Contrari 4: i consiglieri Bertoldi, Moretti, Prampolini, Rossini

Astenuti 2: i consiglieri Giordani, Manenti

Risultano assenti i consiglieri Baldini, Bosi, De Maio, Fasano, Giacobazzi, Santoro, Silingardi ed il Sindaco Muzzarelli.

“““ RICHIAMATI

- La Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- Il Bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese" pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea GU/S S180 del 18/09/2019 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (V° Serie Speciale) n. 112 del 23/09/2019;
- Le DETERMINAZIONI di ATERSIR n. 205 del 1° ottobre 2021 e n. 231 del 4 novembre 2021 con le quali si aggiudica in via definitiva e con efficacia dal 1 gennaio 2022 la gara ad evidenza pubblica per il contratto di concessione per lo svolgimento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale “Pianura e Montagna Modenese” del territorio provinciale di Modena;
- Il Contratto di servizio stipulato tra ATERSIR e Hera S.p.A. in qualità di mandataria della RTI in data 30/12/2021 che regola la gestione dei rifiuti urbani nel Bacino Territoriale “Pianura e Montagna Modenese”;
- Le deliberazioni di Atersir e Comune di Modena in materia di PEF e di tariffe finali alle utenze TARI, nonché il regolamento comunale TARI per il 2022 e successivi anni di competenza;
- La convenzione tra Comune di Modena, gestore dei rifiuti Hera S.p.A., il Corpo delle Guardie ecologiche volontarie Legambiente (G.E.L.) ed il Corpo delle Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.) per la vigilanza ambientale nel territorio comunale;
- La deliberazione della Giunta Comunale n° 535 del 18/10/2022, relativa all’approvazione dello schema di accordo tra Comune di Modena e gestore dei rifiuti HERA s.p.a. per l'esecuzione di servizi di videosorveglianza e per il trattamento di dati personali acquisiti da impianti di videosorveglianza e schema di nomina del responsabile esterno del trattamento con specifica funzione di amministratore di sistema;
- Per sintesi e nel complesso le competenze del gestore, degli Enti Locali e dell’autorità di regolazione (Atersir) in materia di verifica, controllo ed effettiva gestione delle sanzioni

PREMESSO CHE

- La trasformazione del servizio di raccolta differenziata in città (sistema misto o porta a porta integrale) è in corso nei diversi rioni del Q3 dopo aver coinvolto le frazioni, le ex Zai, il Q4 e Q1 (questo in fase di ultimazione);
- Che l'amministrazione comunale ed il gestore Hera hanno annunciato pubblicamente che nel mese di giugno, con il Q2, verrà completata la prima trasformazione del servizio in tutti i quartieri;
- E' importante supportare e aumentare le operazioni di pulizia e decoro della città a sostegno del grande cambiamento in corso nel sistema di raccolta differenziata;
- E' stato comunicato ufficialmente l'avvenuto finanziamento con risorse del PNRR (14,6 milioni), aggiudicati ad Atersir, per sviluppare 35 iniziative in Emilia-Romagna che riguardano il gruppo Hera come gestore tra cui in particolare l'investimento sui centro di raccolta;

RICHIAMATE INOLTRE

- Le mozioni di indirizzo politico già votate dal Consiglio Comunale nel 2023 (a maggioranza) a prima firma dei consiglieri Lenzini e Parisi che già contengono indirizzi chiari in materia di revisione dei servizi, controlli nei confronti del gestore Hera e potenziamento della lotta all'illegalità a difesa e tutela dei cittadini e delle imprese che si comportano correttamente (cfr. mozioni intitolate rispettivamente "SISTEMA DI GESTIONE RACCOLTA RIFIUTI - RACCOLTA DIFFERENZIATA: DIFENDIAMO L' AMBIENTE E MENO TASSE PER CHI INQUINA MENO. INDIRIZZI POLITICI PER MIGLIORARE LA TRASFORMAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA IN CORSO NEL COMUNE DI MODENA E ACCOMPAGNARE I CITTADINI NEL CAMBIAMENTO DI ABITUDINI" e "RACCOLTA RIFIUTI PORTA A PORTA NELLA CITTÀ DI MODENA. CRITICITÀ E SOLUZIONE").

CONSIDERATO CHE

- è giusto e necessario tutelare la maggioranza dei cittadini e delle utenze non domestiche modenesi che rispettano le regole di conferimento dei rifiuti e così concorrono al decoro della città, tra l'altro adempiendo al pagamento della Tari secondo quanto previsto dalla legge e dai regolamenti;
- a prescindere dal sistema di raccolta scelto gli abbandoni sconsiderati e ingiustificati costano, da sempre, alla intera collettività e incidono sulla Tari dei cittadini (es. oltre 300mila euro dal 2016 al 2019 quando il Comune di Modena promosse la campagna contro gli abbandoni);
- esistono differenze sostanziali (de iure e de facto) nelle diverse dinamiche di comportamento e azioni inerenti il conferimento del rifiuto; differenze che giustamente sono considerate dal gestore e dall'Ente Locale nella dinamica di accertamento e sanzione a seconda delle diverse tipologie: inquinamento, abbandono sconsiderato, errato conferimento, ritardo nell'esposizione, impossibilità di conferimento per malfunzionamento del servizio ecc...;
- durante la trasformazione di un servizio e anche durante il periodo di transizione post trasformazione, è fondamentale da un lato perseguire gli abbandoni ingiustificati e l'illegalità e, dall'altro lato, rafforzare e supportare la comunicazione e le attività di correzione positiva verso i cittadini e le utenze non domestiche che per diversi motivi non hanno seguito correttamente le indicazioni del sistema di raccolta;
- il gestore Hera è tenuto a garantire gli standard previsti dal contratto di servizio e a garantire il corretto funzionamento delle attività e delle attrezzature;

RICORDATO CHE

- L'ultimo documento "Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani – Approvazione del Regolamento avente ad oggetto l'attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani e in materia di violazioni dei regolamenti sulla tariffa puntuale dei rifiuti urbani avente natura corrispettiva, di cui all'art. 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Aggiornamento 2023)";
- Con questo documento Atersir nella CAMB/2020/13 del 27 febbraio 2023 ha proceduto

all'aggiornamento del precedente Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 20/2020 (approvando la versione aggiornata del Regolamento avente ad oggetto l'attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani e in materia di violazioni dei regolamenti sulla tariffa puntuale dei rifiuti urbani avente natura corrispettiva, di cui all'art. 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

- Le modifiche hanno seguito le nuove esigenze e criticità collegate all'implementazione di nuovi sistemi di raccolta rifiuti (quale quello oggi attuato a Modena), all'obbligatorietà di fare la RD (e di farla di qualità), all'attuazione del D.lgs. 116/2020, ecc.;

RITENUTO CHE

- L'esperienza del c.d. "spazzino di quartiere" già presente nel centro storico e in altri comuni, sta dando buoni risultati in quanto mette in campo un ulteriore servizio di monitoraggio e pulizia che si integra ai servizi già presenti permettendo: di riportare al referente di quartiere criticità o necessità riscontrate dai cittadini e dalle attività, la raccolta dei rifiuti abbandonati, la segnalazione della presenza di rifiuti ingombranti abbandonati, la pulizia dei punti critici;

- Però è necessario implementare questo servizio in centro storico ed estenderlo anche agli altri Quartieri della città, ancor più in questo periodo, in cui si sta effettuando la transizione verso la modalità di raccolta c.d. "porta a porta";

SOTTOLINEATO CHE

Obiettivo globale del progetto è porre in essere le condizioni necessarie a raggiungere obiettivi di equità e sostenibilità nella gestione dei rifiuti realizzando processi di economia circolare, riducendo al minimo i rifiuti da smaltire e garantendo alla filiera del riciclo materiali di qualità rispondenti agli standard che ne garantiscano il recupero. Tra questi:

- il tracciamento dei rifiuti prodotti per applicare su tutto il territorio comunale un sistema a tariffa puntuale passando da una tassa ad una tariffa e da un sistema basato sui metri quadri dell'appartamento o dell'attività ad uno calibrato sui rifiuti effettivamente prodotti, e quindi più equo e trasparente;
- la riduzione dei rifiuti mandati allo smaltimento dagli attuali 270 kg abitante anno a 75 kg abitante anno, con una riduzione di oltre un terzo;
- la separazione dei flussi tra utenze domestiche e utenze non domestiche, evitando il conferimento nella frazione non recuperabile di materiali impropri e potenzialmente pericolosi;
- la diffusione di una cultura attenta alla sostenibilità e di pratiche concrete e quotidiane che portino alla riduzione degli imballaggi, dell'utilizzo di prodotti monouso e in generale ad una minore produzione complessiva di rifiuti, con un coinvolgimento effettivo di tutta la comunità;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

- a continuare a sollecitare, anche in sede di Consiglio Locale, l'attività di controllo e di sanzione che Atersir è chiamato a fare nei confronti del gestore Hera per il rispetto del contratto di servizio e degli standard di qualità con particolare riferimento all'anno 2023, al sistema delle sanzioni e alla trasformazione del sistema in corso

- a rafforzare le attività di "richiamo e informazione" verso le utenze domestiche e non domestiche che attuano comportamenti non conformi al sistema di raccolta al fine di supportarli nel cambiamento e fatto ciò, implementare anche le attività di controllo e accertamento sul territorio con tutto il personale ed i soggetti convenzionati e autorizzati, al fine di rilevare e sanzionare direttamente le "situazioni conclamate di comportamenti scorretti";

- ad estendere con urgenza insieme al gestore Hera il servizio "spazzino di quartiere" su tutto il territorio cittadino in fase di trasformazione, per aumentare le operazioni di pulizia e garantire il decoro della città, sostenendo attivamente il cambiamento in corso legato al nuovo sistema di

raccolta differenziata;

- a illustrare in sede di Consiglio Comunale, anche con una commissione ad hoc, i progetti ambientali finanziati dal PNRR che sono stati finanziati per il territorio modenese. ””